



L'offerta formativa

- 4** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 13** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 96** Valutazione degli apprendimenti
- 103** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Le attività e i progetti proposti sono coerenti con gli obiettivi generali ed educativi perseguiti dall'Istituto, riflettono le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio e sono finalizzati agli obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico/logico scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di discriminazione e bullismo anche informatico;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- valorizzazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e valorizzazione del merito;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano;
- definizione di un sistema di orientamento, promozione all'educazione alla parità tra sessi, prevenzione alla violenza di genere e discriminazioni.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA	TVEE818013
E. DALL'OGLIO - CISON DI V.	TVEE818024
G. MATTEOTTI - MIANE	TVEE818035
SCUOLA PRIMARIA - TARZO	TVEE818057
"GIUSEPPE MAZZINI"- REVINE LAGO	TVEE818068

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS"FOGAZZARO" FOLLINA(I.C.)	TVMM818012
SMS MIANE(I.C. FOLLINA E TARZO)	TVMM818023
SMS TARZO(I.C. FOLLINA E TARZO)	TVMM818034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC FOLLINA E TARZO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA TVEE818013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DALL'OGLIO - CISON DI V. TVEE818024

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MATTEOTTI - MIANE TVEE818035



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - TARZO TVEE818057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "GIUSEPPE MAZZINI"- REVINE LAGO
TVEE818068**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS"FOGAZZARO" FOLLINA(I.C.)



TVMM818012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MIANE(I.C. FOLLINA E TARZO)

TVMM818023 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS TARZO(I.C. FOLLINA E TARZO) TVMM818034 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue, ovvero un'ora alla settimana sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/23 nella scuola Primaria, per le classi quarte e quinte, sono previste due ore aggiuntive di Educazione motoria portando il monte ore a 29. L'ora precedentemente prevista per la disciplina è stata assegnata, nell'anno in corso, all'Educazione all'immagine (classi Quarte) e Scienze (classi Quinte).



Curricolo di Istituto

IC FOLLINA E TARZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'offerta curricolare e progettuale sarà tesa allo sviluppo delle competenze individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e note come Competenze Chiave Europee:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

CURRICOLO DI SCUOLA

La graduale acquisizione delle competenze si snoda attraverso un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni



d'apprendimento dell'allievo, in riferimento agli obiettivi da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto, riuniti in commissioni per aree disciplinari con sviluppo orizzontale e verticale, hanno determinato per gli alunni un percorso formativo unitario che si sviluppa dalle Aree Disciplinari della scuola Primaria sino alle Discipline della scuola secondaria di 1° grado.

In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

I Curricoli sono stati redatti dalle commissioni formate dai docenti degli Istituti Comprensivi del territorio nell'anno scolastico 2009/10 e aggiornati nell'a.s. 2018/19

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e



ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'anno scolastico corrente (2024/25) è stato rivisto il curricolo di educazione civica in base alle indicazioni del Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

Nel sito dell'Istituto sono presenti e consultabili i CURRICOLI Verticali di Tecnologia; IRC; Musica; Informatica; Cittadinanza e Costituzione; Storia; Scienze; Matematica; Scienze motorie e sportive; Italiano; Lingue straniere; Arte e immagine; Geografia, Percussioni, Pianoforte, Clarinetto, Chitarra. Tali curricoli verticali sono riferimento per la progettazione didattica di tutti i docenti e ad essi si riferiscono.

Link per la consultazione: <https://www.icfollinatarzo.edu.it/curricoli-e-valutazione/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti dei due ordini di scuola, ovvero le impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi fanno riferimento alle Indicazioni per il Curricolo del 2019:



- nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione aiutando gli studenti a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti di confronto diffuso;
- organizzare spazi e tempi in modo funzionale alla qualità dell'apprendimento, progettandoli e verificandone poi l'efficacia;
- tener conto delle diversità personali e culturali degli alunni che influenzano i diversi modi di apprendere, i livelli di competenza raggiunti, le specifiche inclinazioni e i personali interessi;
- favorire l'esplorazione e la scoperta e incoraggiare l'apprendimento collaborativo, sollecitando gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, ponendo l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, di valutare le difficoltà, di stimare le proprie abilità, di valutare gli esiti e di trarne considerazioni per migliorare e affinare il proprio metodo di studio;
- accompagnare l'alunno nella presa di coscienza dell'importanza dell'autoregolazione del proprio comportamento in ambito scolastico per un apprendimento significativo e una crescita responsabile;
- promuovere apprendimenti significativi, valorizzando le esperienze e le conoscenze degli alunni, favorendo il confronto con l'attualità utilizzando metodologie che stimolino la motivazione, l'esplorazione e la scoperta.

Link per la consultazione: <https://www.icfollinatarzo.edu.it/curricoli-e-valutazione/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza costituisce una disciplina molto complessa che ingloba in sé aspetti diversificati. Presenta un intreccio di obiettivi cognitivi, affettivi e comportamentali,



un intreccio tra conoscenze e valori. Un altro fattore di complessità deriva dalla sua natura provvisoria, legata cioè alla natura dello stato che ne promuove la formazione, stato in continua evoluzione sia per quanto riguarda l'insieme della sua cittadinanza e dei suoi valori di riferimento (rapporto orizzontale) sia per quanto riguarda la natura dello stato stesso (rapporto verticale).

Pertanto in questo curricolo si sono voluti indicare, in primo luogo, gli obiettivi trasversali e comportamentali, legati a valori che debbono per forza essere condivisi dal gruppo docente, non scanditi per classe poiché si ritiene che siano perseguibili sempre piuttosto si è voluta delineare una certa evoluzione di apertura all'esterno corrispondente anche ad una progressione verso momenti di decentramento da sé tipica dell'età degli alunni che qui vengono considerati.

Il curricolo Cittadinanza e Costituzione è consultabile al link nel Sito dell'Istituto:
<https://www.icfollinatarzo.edu.it/wp-content/uploads/CURRICOLO-di-CITTADINANZA-E-COSTITUZIONE.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La graduale acquisizione delle competenze si snoda attraverso un processo unitario,



graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento agli obiettivi da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto, riuniti in commissioni per aree disciplinari con sviluppo orizzontale e verticale, hanno determinato per gli alunni un percorso formativo unitario che si sviluppa dalle Aree Disciplinari della scuola Primaria sino alle Discipline della scuola secondaria di 1° grado.

In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo ed intrecciando processi cognitivi, relazionali ed organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione aiutando gli studenti a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti di confronto diffuso;

- organizzare spazi e tempi in modo funzionale alla qualità dell'apprendimento, progettandoli e verificandone poi l'efficacia;
- tener conto delle diversità personali e culturali degli alunni che influenzano i diversi modi di apprendere, i livelli di competenza raggiunti, le specifiche inclinazioni e i personali interessi;
- favorire l'esplorazione e la scoperta e incoraggiare l'apprendimento collaborativo, sollecitando gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, ponendo l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, di valutare le difficoltà, di stimare le proprie abilità, di valutare gli esiti e di trarne considerazioni per migliorare e affinare il proprio metodo di studio;
- accompagnare l'alunno nella presa di coscienza dell'importanza dell'autoregolazione del



proprio comportamento in ambito scolastico per un apprendimento significativo e una crescita responsabile;

- promuovere apprendimenti significativi, valorizzando le esperienze e le conoscenze degli alunni, favorendo il confronto con l'attualità utilizzando metodologie che stimolino la motivazione, l'esplorazione e la scoperta.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di pieno sviluppo della persona umana e compiti della Repubblica

i significati di pari dignità sociale, di libertà e di uguaglianza dei cittadini

le prime formazioni sociali (art. 2 della Costituzione): la famiglia, il vicinato, le chiese, la scuola... gli enti locali (comune, provincia, regione) l'associazionismo

concetti di Stato e Repubblica

conoscenza e tutela del proprio ambiente e del patrimonio storicoculturale
elementi di igiene e profilassi delle malattie

alcune norme convenzionalmente definite (regolamenti, segnali stradali ...).

Utilizzo della quota di autonomia

Potenziamento



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC FOLLINA E TARZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE A2)

Corso destinato agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado per rinforzare e potenziare le competenze e la padronanza della lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Tutti Formati

Approfondimento:

Il vantaggio di ottenere una certificazione non si esaurisce nell'attestazione delle competenze degli studenti, ma apre le porte alla partecipazione a progetti nazionali ed europei di mobilità.

○ **Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (FRANCESE A2)**

Corso di Potenziamento o Certificazione di lingua francese per rinforzare le competenze e la padronanza della lingua francese per gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Tutti Formati

Approfondimento:

La lingua francese è una tra le lingue più utilizzate su Internet.

E' la lingua ufficiale delle grandi istituzioni internazionali, dall'ONU, all'Unione Europea, dalla NATO, all'UNESCO. Un grande alleato per le carriere internazionali.

○ **Attività n° 3: CLIL**

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning.

Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera . Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.



Mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Prepara gli studenti all'internazionalizzazione, offrendo loro le competenze necessarie per interagire in un mondo sempre più globalizzato. Migliora la competenza linguistica generale e specifica, fornendo agli studenti le abilità linguistiche necessarie in vari contesti.

○ **Attività n° 4: VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN FRANCIA**

Il viaggio all'estero permette agli studenti di conoscere le realtà del paese di cui si studia la lingua creando anche un legame affettivo mettendo in atto le competenze comunicative apprese a scuola.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Viaggio all'estero

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Nell'ambito scolastico, i viaggi d'istruzione rappresentano un'esperienza preziosa e insostituibile per gli studenti di ogni età. Oltre a rappresentare un'occasione di svago e divertimento, queste attività assumono un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento e crescita personale dei ragazzi.

○ **Attività n° 5: RAPPORTI CON L'ESTERO**

Il progetto ha la finalità di permettere agli alunni di conoscere Paesi diversi dal proprio, di imparare a interagire con bambini di lingua e nazionalità diversa superando le barriere linguistiche e culturali.

Il paese con cui gli alunni della scuola Primaria di Tarzo (terza e quarta) sono gemellati è la scuola Primaria slovena di Ancarano mentre per la scuola Primaria di Revine Lago (quarta) è la scuola Primaria di Izola d'Istria.

Il progetto prevede scambi epistolari e incontri reciproci durante l'anno scolastico.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Attraverso i gemellaggi si offre agli alunni l'opportunità di acquisire e rafforzare le competenze linguistiche che il crescente contesto globale richiede, oltre che dare la spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio culturale e di studi.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC FOLLINA E TARZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: MAKING LAB**

Il laboratorio prevede la progettazione e realizzazione di costruzioni assemblate, con cartone e legno: giochi, rappresentazioni 3d in scala, meccanismi, ambientazioni, plastici. Grazie al corso si impareranno a usare i software di progettazione grafica vettoriale, e a usare le laserbox per la prototipazione rapida di diversi oggetti di legno o materiali simili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: MAKING LAB**

Il laboratorio prevede la progettazione e realizzazione di costruzioni assemblate, con cartone e legno: giochi, rappresentazioni 3d in scala, meccanismi, ambientazioni, plastici. Grazie al corso si impareranno a usare i software di progettazione grafica vettoriale, e a usare le laserbox per la prototipazione rapida di diversi oggetti di legno o materiali simili. Si



imparerà ad usare anche la stampante 3D e i software di progettazione relativi, per la realizzazione di oggetti di forma più articolata. Si impara a sfruttare la programmazione a blocchi per la creazione di artefatti complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: MATESCIENZA**

Laboratorio dedicato all'osservazione scientifica e all'applicazione del metodo scientifico. Gli alunni impareranno a progettare un esperimento scientifico. Il laboratorio prevede di avvicinare i ragazzi al metodo scientifico attraverso un approccio attivo, così che siano loro stessi a condurre gli esperimenti seguendo i protocolli che vengono proposti. Gli esperimenti vengono filmati e montati successivamente. La seconda parte è dedicata alla matematica, e ad esercitazioni collettive e dinamiche su problemi di logica tratti dai campionati internazionali di matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: ICDL**

Laboratorio di informatica. I percorsi da sviluppare sono: competenze fondamentali per l'uso del computer, come la gestione dei file e delle cartelle, e i concetti di informatica di base: hardware, software, reti e sicurezza; Word Processing. Foglio di calcolo per calcoli automatici; concetti e le competenze per una navigazione in internet sicura, un'efficace ricerca delle informazioni e la gestione della posta elettronica. Presentazioni.

Il percorso è finalizzato alla certificazione ICDL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: THINK.CODE.MAKE**

Laboratorio di approccio al coding e alla programmazione di robot educativi. Prevede l'apprendimento e l'applicazione dei principi base della programmazione, in grado di favorire lo sviluppo del pensiero logico e computazionale. Si utilizzano ambienti di programmazione a blocchi, e cenni di corrispondenza con i linguaggi di programmazione testuali (python). Al termine della parte dedicata alla programmazione gli alunni progettano e realizzano un progetto personale (dall'idea, alla pianificazione, alla



realizzazione, al test). La seconda parte è dedicata alla programmazione di robot educativi (mBot, Lego Spike Prime, Sphero): robot mobili per la navigazione autonoma, interazione con l'ambiente circostante attraverso la sensoristica, costruzione e programmazione di simulazioni di situazioni reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC FOLLINA E TARZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Conoscere se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità: attività di accoglienza; conoscenza di sé e delle proprie emozioni legate al passaggio dalla scuola primaria alla Secondaria di Primo Grado. Il linguaggio del corpo e le emozioni. Lavoro e costruzione di un metodo di studio efficace.

Conoscere la società attuale e le tendenze evolutive: perché si studia il francese; come destreggiarsi nella lettura delle etichette di un capo di abbigliamento.

Sviluppare capacità di scelta consapevole: il mestiere dello storico; vita e scoperte di illustri matematici e scienziati; riflessione sulle proprie aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Conoscere se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità: la riflessione su di sé attraverso il genere testuale del diario : le proprie caratteristiche, le paure, le emozioni; riflessione su di sé attraverso il racconto autobiografico il metodo di studio. Il linguaggio del corpo e le emozioni.

Conoscere la società attuale e le tendenze evolutive: il cyberbullismo, potenzialità e rischi, stili relazionali online delle nuove generazioni in connessione ai cambiamenti culturali e sociali attualmente in atto. La vita quotidiana in Francia. Le confezioni alimentari, lettura attenta e conseguenze delle proprie scelte.

Sviluppare capacità di scelta consapevole: la scuola italiana; presentazioni delle scuole superiori del territorio; vite di matematici, scienziati e scrittori inglesi illustri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	87	0	87



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Conoscere se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità: conoscenza di sé e scelta della scuola superiore; I proprie attitudini e le scelte professionali. Il linguaggio del corpo e le emozioni; metodo di studio: trasformazione dei dati in mappe, grafici, tabelle.

Conoscere la società attuale e le tendenze evolutive: i musei, storia organizzazione e professionalità; progettazione grafica e di paesaggi

Sviluppare capacità di scelta consapevole: presentazioni delle scuole superiori del territorio; vite di matematici, scienziati e scrittori inglesi; le materie scientifiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	0	38



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORI MUSICALI

Lo scopo principale dell'attività è di avvicinare in maniera graduale i bambini alla musica e, al tempo stesso, orientare il bambino allo studio di uno specifico strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Autonomia e responsabilità verso il gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Aule

Magna

Aula generica

● SPORT A SCUOLA

Gli interventi di educazione motoria si propongono di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e nella secondaria di Primo Grado per le sue valenze formative, di socializzazione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo è permettere ai ragazzi di approfondire la conoscenza delle discipline sportive, promuovere l'abitudine allo sport, promuovere una sana competizione con i coetanei, promuovere la socialità e la solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● AREE A RISCHIO

L'Istituto è inserito in un territorio caratterizzato da un continuo processo di immigrazione. Si rileva quindi il bisogno di attuare interventi di prima alfabetizzazione. Risulta inoltre preminente valorizzare i diversi patrimoni culturali e promuovere l'integrazione attraverso il rispetto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi specifici del progetto: - sostenere gli alunni e le loro famiglie nella fase di adattamento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PEDIBUS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire la salute a lungo termine attraverso il movimento quotidiano;



- favorisce l'indipendenza e stimola la socializzazione;
- aumentare la sicurezza del traffico negli orari di entrata a scuola;
- migliorare la qualità riducendo le emissioni nocive.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Piedibul funziona come un vero autobus, con un suo itinerario, degli orari e fermate precise e stabili. Si svolge con qualsiasi tempo e i bambini indossano una pettorina ad alta visibilità.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA SERRA IDROPONICA IN CLASSE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Attivazione della didattica laboratoriale innovativa;
- Conoscenza di una nuova tecnica di coltivazione fuori suolo con basso impatto ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede l'allestimento di una serra idroponica in classe. Gli alunni sono tenuti a seguire tutte le fasi dal montaggio alla coltivazione delle piante.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Incentivare la diffusione delle buone pratiche ambientali;
- riduzione dell'impatto dei nostri comportamenti quotidiani sull'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Le attività di educazione ambientale proposte da SAVNO; CIT e dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave offrono dei percorsi educativi finalizzati ad approfondire i temi relativi alla gestione dei rifiuti e al ciclo dei materiali per incentivare la diffusione delle buone pratiche ambientali e alla riduzione dell'impatto dei nostri comportamenti quotidiani. I percorsi proposti, suddivisi in base all'età scolare e alle diverse esigenze educative, consistono in interventi teorici in classe e laboratori.

I percorsi scelti sono: "La fattoria di nonno Pietro"; "Alla scoperta dei materiali che diventano...rifiuti!"; "Una spesa...dieci e lode!"; "Alberi: esseri viventi, amici e alleati".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Temporanea

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia
· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Riflettere sulla nostra alimentazione;
- imparare a leggere l'etichetta dei prodotti alimentari;
- riconoscere e preparare una merenda utile e buona per la nostra crescita.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni parteciperanno a un incontro con una nutrizionista per vedere vari aspetti: costruzione della piramide alimentare, lettura delle etichette, alimentazione consapevole.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Temporanea

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● FESTA DEGLI ALBERI



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Prendere coscienza della interdipendenza tra uomo e natura

Creare legami emotivi con la natura riconoscendone i ritmi e i tempi

Favorire la partecipazione degli alunni a iniziative di educazione ambientale di interesse locale e nazionale



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Messa a dimora di giovani alberi in aree di rimboschimento del territorio e trattazione di temi ecologici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Temporanea



Tipologia finanziamento

- Gratuito

● RACCOGLI L'OLIO E DONA UN TESORO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Consapevolezza del livello altamente inquinante dell'olio se non correttamente conferito;
- comprensione dell'importanza della corretta separazione dei rifiuti;
- presa di coscienza che tutti possono contribuire al miglioramento dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partecipazione al Concorso per la raccolta temporanea dell'olio vegetale esausto con la finalità di incrementare la raccolta di questo tipo di rifiuto.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Temporanea

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● UN ORTO DI EMOZIONI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Favorire l'empatia verso il mondo animale;
- comprensione della gestione quotidiana dei bisogni animali;
- acquisire la consapevolezza dell'uso della terra;
- imparare l'importanza della solidarietà.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto vuole coniugare la creazione di un orto didattico e l'avvicinamento all'asino, anch'esso destinatario di cure, tempi di attesa dilatati nel tempo e di un approccio che favorisca l'empatia verso l'altro e il mondo che ci circonda.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Copertura della rete LAN e WI-FI in tutti gli ambienti didattici

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e Robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introdurre il Coding e Robotica; sviluppare la creatività; sviluppare il Problem solving.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: MONITOR DIGITALI PER LA DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Corsi relativi all'uso dei nuovi Monitor Touch: applicazioni,
strategie didattiche, modalità di utilizzo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FOLLINA E TARZO - TVIC818001

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione sarà espressa con voto in decimi per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (art. 2 del D. Lgs. 62/2017); Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Acquisizione delle conoscenze e del linguaggio specifico;
- Applicazione di procedure nello svolgimento di compiti e nella risoluzione dei problemi;
- Organizzazione del lavoro;
- Impegno, partecipazione e iniziativa personale.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI: Rispetto dei regolamenti interni, del patto di corresponsabilità, dello statuto delle studentesse e degli studenti, delle norme sulla sicurezza.

SPIRITO D'INIZIATIVA: Impegno, partecipazione e responsabilità, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

DISPONIBILITA': a prestare aiuto e a richiederlo all'occorrenza.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: rispetto delle diversità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di non ammissione, riferimenti normativi (Indicazioni nazionali per il Curricolo, Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62).

- Le difficoltà sono così marcate, stabilizzate tali da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza e non sono stati rilevati progressi significativi;
- Sono stati organizzati percorsi educativi e didattici ma senza esiti apprezzabili;
- Si presume che la permanenza nello stesso anno di corso possa concretamente aiutare l'alunno;
- Si valuterà di organizzare anche per l'anno scolastico venturo eventuali proposte didattiche e ambienti di apprendimento.

Vedi sito dell'istituto: sezione Didattica - Curricoli e valutazione - Criteri di non ammissione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno verrà ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato in presenza:

- della sufficienza in tutte le discipline;
- dell'insufficienza in non più di tre discipline di cui almeno una sia, però, pari a 5 (quindi: 5,5,5 oppure 5,5,4 o 5,4,4).



Vedi sito dell'istituto: sezione Didattica - Curricoli e valutazione - Criteri di non ammissione

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS"FOGAZZARO" FOLLINA(I.C.) - TVMM818012

SMS MIANE(I.C. FOLLINA E TARZO) - TVMM818023

SMS TARZO(I.C. FOLLINA E TARZO) - TVMM818034

Criteri di valutazione comuni

- Acquisizione delle conoscenze e del linguaggio specifico
- Applicazione di procedure nello svolgimento di compiti e nella risoluzione dei problemi
- Organizzazione del lavoro
- Impegno, partecipazione ed iniziativa personale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione sarà espressa con voto in decimi per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (art. 2 del D. Lgs. 62/2017).

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.



Criteri di valutazione del comportamento

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI: Rispetto dei regolamenti interni, del patto di corresponsabilità, dello statuto

delle studentesse e degli studenti, delle norme sulla sicurezza.

SPIRITO D'INIZIATIVA: Impegno, partecipazione e responsabilità, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

DISPONIBILITA': a prestare aiuto e a richiederlo all'occorrenza.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: rispetto delle diversità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di non ammissione; riferimenti normativi (Indicazioni nazionali per il Curricolo, Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62); gli ambiti di intervento e le strategie per l'inclusione; ambienti di apprendimento e servizi; Voto di ammissione all'esame di stato in decimi; casi particolari; Criteri di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Vedi sito: <https://www.icfollinatarzo.it/wp-content/uploads/CRITERI-NON-AMMISSIONE.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di non ammissione; riferimenti normativi (Indicazioni nazionali per il Curricolo, Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62); gli ambiti di intervento e le strategie per l'inclusione; ambienti di apprendimento e servizi; Voto di ammissione all'esame di stato in decimi; casi particolari; Criteri di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Vedi sito: <https://www.icfollinatarzo.it/wp-content/uploads/CRITERI-NON-AMMISSIONE.pdf>



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA - TVEE818013

E. DALL'OGGIO - CISON DI V. - TVEE818024

G. MATTEOTTI - MIANE - TVEE818035

SCUOLA PRIMARIA - TARZO - TVEE818057

"GIUSEPPE MAZZINI"- REVINE LAGO - TVEE818068

Criteri di valutazione comuni

La recente normativa in materia di valutazione per la scuola primaria (O.M. 2158 4/12/2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale. Il voto viene pertanto sostituito con una descrizione del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Attraverso una valutazione qualitativa si vuole valorizzare la progressiva costruzione delle conoscenze da parte degli alunni, partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, nei vari periodi scolastici, per sostenere il successo formativo.

In ottemperanza alla legge, in nostro Istituto ha operato una selezione degli essenziali obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, distinti per disciplina; questi saranno associati ai livelli valutativi previsti dalla legge (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

Come definito dall'art. 3, comma 7 dell'O.M., restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi, coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto. Allo stesso modo, la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento fa riferimento al piano didattico personalizzato predisposto dai docenti.

La valutazione resta un processo di sintesi con valenza formativa che tiene conto degli strumenti di verifica degli apprendimenti messi in campo dai docenti, quali prove oggettive, osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento attivati e sui comportamenti assunti, prove oggettive,



elaborati valutati secondi criteri predefiniti (punteggio grezzo, rubriche valutative).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione sarà espressa con giudizio descrittivo per gli alunni della scuola primaria (decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 4).

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione del comportamento

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI: Rispetto dei regolamenti interni, del patto di corresponsabilità, dello statuto

delle studentesse e degli studenti, delle norme sulla sicurezza.

SPIRITO D'INIZIATIVA: Impegno, partecipazione e responsabilità, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

DISPONIBILITA': a prestare aiuto e a richiederlo all'occorrenza.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: rispetto delle diversità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica,



nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

Nell'Istituto Comprensivo, nell'anno sc. 2024-2025 risultano iscritti: 53 alunni con certificazione (L.104) di cui 24 nella Scuola Primaria, e 29 nella Scuola Secondaria di 1[^] Grado. L'asse di disturbo maggiormente rilevata è essenzialmente l'asse III, intellettivo. Per l'inserimento degli alunni stranieri sono previste attività di accoglienza articolate in: accoglienza nei primi giorni; accoglienza nei primi mesi. Nella scuola secondaria di 1[^] grado l'alfabetizzazione degli alunni stranieri di recente immigrazione, avviene utilizzando ore a completamento, nei casi di ragazzi che non si avvalgono dell'IRC anche nelle attività alternative. L'Istituto mette a disposizione dei fondi e aderisce ai PNRR (n.65, n.19) per gli alunni affinché possano usufruire di un intervento individualizzato in orario scolastico e/o extrascolastico: tali ore sono effettuate dal personale docente della scuola in orario aggiuntivo. L'Istituto, favorisce lo sviluppo delle potenzialità personali, intellettive e relazionali agendo attraverso la programmazione educativa, didattica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I docenti vengono messi in difficoltà dal sistema nazionale nell'ambito dell'inclusione degli studenti con disabilità a causa della riduzione o eliminazione delle compresenze e delle figure specifiche. Inoltre, i parametri minimi per l'accesso alla certificazione sono stati modificati e ottenere un riconoscimento ai fini della L. 104 diventa sempre più difficile.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente stranieri e/o ragazzi poco sostenuti dalla famiglia nel loro percorso scolastico. Vengono perseguiti obiettivi e percorsi personalizzati destinati ai ragazzi con difficoltà di apprendimento per i quali vengono predisposte anche prove differenziate o semplificate. Sono stati redatti i Piani di Integrazione degli Apprendimenti e i Piani di Apprendimento Individualizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.M. n.11 del



16/05/2020 che sono interventi finalizzati a "recuperare" le attività che non è stato possibile svolgere nel corso del precedente anno oppure per effettuare recuperi individualizzati per gli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza in determinate discipline per la molteplicità di concause successe. Quest'anno scolastico, tramite i fondi PNRR (n.19) sono stati attivati percorsi di recupero, potenziamento e motivazionali.

Per valorizzare gli studenti con particolari attitudini, la scuola organizza o partecipa a concorsi di varia natura (artistici, letterari, musicali ecc..), olimpiadi della matematica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre gli interventi volti a supportare gli studenti sono efficaci perché in alcuni casi gli alunni non sono ricettivi o manca l'appoggio o il sostegno da parte delle famiglie. Vi è una tendenza da parte dei docenti di prestare maggiore attenzione agli alunni in difficoltà piuttosto che valorizzare le eccellenze perché le risorse umane ed economiche scarseggiano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Referente inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con l'anno scolastico 2022/23 è entrato pienamente in vigore il DM 182/20 per la formazione del nuovo PEI applicando le relative Linee Guida. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un



determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 della legge n. 104 del 1992; D.P.R. 24/02/1994).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo molto importante per la stesura del documento e collabora per il raggiungimento degli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Referente inclusione

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni vengono accompagnati nel passaggio tra i vari ordini di scuola. L'orientamento viene effettuato seguendo attitudini e potenzialità del ragazzo.